

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 12 DEL 21/09/2018

OGGETTO:

Conferimento temporaneo dell'incarico di Direttore dell'ESU di Verona

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 932 del 26 giugno 2018 con la quale la dott.ssa Francesca Zivelonghi, nata a Negrar (VR) il 25 settembre 1973, è stata confermata Commissario Straordinario dell'ESU di Verona, per la temporanea gestione amministrativa ordinaria, per un periodo di sei mesi a far data dal 23 giugno 2018 e, comunque, non oltre la costituzione del nuovo Consiglio di Amministrazione.

RILEVATO che al Consiglio di Amministrazione degli ESU – Aziende Regionali per il Diritto allo Studio Universitario, secondo quanto disposto dall'art. 9, comma 2, lettera b) della Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8, compete il conferimento dell'incarico di Direttore dell'Azienda.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 14, comma 1 della Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8, il Direttore dell'Azienda è nominato dal Consiglio di Amministrazione ed è scelto tra persone che abbiano esperienza e adeguata preparazione acquisita nello svolgimento di attività a livello dirigenziale presso lo Stato, Enti Pubblici, Aziende private o pubbliche, ovvero acquisita nello svolgimento di attività scientifiche o professionali.

EVIDENZIATO che il successivo comma 2 dispone che l'incarico di Direttore è conferito con un contratto di diritto privato di durata non superiore a cinque anni, ed è risolto di diritto non oltre i sei mesi successivi alla fine della legislatura.

RILEVATO che la medesima norma prevede che gli elementi negoziali essenziali, ivi compresa le clausole di risoluzione anticipata, sono fissati con apposito provvedimento del Consiglio di Amministrazione.

CONSIDERATO che, con comunicazione assunta al protocollo aziendale 0003536/2018 del 17 settembre 2018 il Direttore ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico con efficacia a far data dal 24 settembre 2018, con richiesta di esonero dall'obbligo di preavviso.

RILEVATO che, con nota assunta al protocollo aziendale n. 0003537/2018 del 17 settembre 2018 il Commissario Straordinario ha preso atto delle dimissioni del Direttore esonerando il medesimo dall'obbligo di preavviso di mesi 1, come consentito dall'art. 6 del contratto per il conferimento dell'incarico.

CONSIDERATO che l'ESU di Verona, con nota del Commissario Straordinario prot. n. 415 del 6 febbraio 2018, assunta al protocollo regionale con il n. 45848 del 06/02/2018, aveva formulato la richiesta di autorizzazione ad avviare le procedure per il rinnovo dell'incarico di Direttore dell'ESU di Verona.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale, n. 448 del 10 aprile 2018 avente per oggetto "Autorizzazione all'ESU-Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona a prorogare l'incarico di Direttore. (DGR n. 2097 del 19/12/2017)" che, in parziale deroga alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 2097 del 19 dicembre 2017, autorizza l'ESU di Verona a prorogare il contratto di lavoro del Direttore per un anno dal 01/05/2018 e, comunque, per non oltre i due mesi successivi decorrenti dalla data di nomina del Consiglio di Amministrazione, ove quest'ultima intervenisse in data anteriore a quella di scadenza della suddetta proroga.

CONSIDERATO che è indispensabile garantire la continuità nella direzione aziendale, in ragione delle funzioni e dei compiti attribuiti al Direttore dall'art. 14, comma 5, della Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8.

RILEVATA l'imminenza della decorrenza delle dimissioni del Direttore in carica, tale da non consentire in tempo utile l'attivazione delle procedure necessarie alla ordinaria nomina del Direttore, che determina, quindi, l'esigenza di una nomina temporanea nelle more dell'espletamento di tali procedure, non essendo contemplata dalla normativa di riferimento una figura facente le funzioni del Direttore in caso di assenza o di impedimento del medesimo.

RITENUTO di individuare la persona cui conferire tale incarico temporaneo tra il personale dipendente dotato di titolo di laurea e di adeguata esperienza e preparazione, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 14, comma 1, della Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8.

VISTA l'indisponibilità al conferimento dell'incarico temporaneo di Direttore formalizzata dall'unico Dirigente di ruolo facente parte della dotazione organica aziendale, con nota assunta al protocollo aziendale n. 0003541/2018 del 17 settembre 2018.

CONSIDERATO che la struttura organizzativa dell'ESU di Verona prevede una Direzione Amministrativa, articolata in tre Aree (Affari Generali Lavori Pubblici e Patrimonio, Risorse Umane, Risorse Finanziarie), il cui ruolo di Dirigente è vacante sin dalla costituzione di tale struttura organizzativa, assunta con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 26.02.2008.

EVIDENZIATO, pertanto, che alcune delle attività attribuite al Dirigente dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 26.02.2008 e dei successivi provvedimenti aventi ad oggetto la struttura organizzativa aziendale (specificatamente: a) organizzare le strutture di competenza coordinandone i programmi di lavoro e l'utilizzo delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate; b) formulare proposte al Direttore in ordine alle adozioni di progetti e ai criteri generali di organizzazione degli uffici; c) ruolo di responsabile del procedimento, quando non sia già direttamente stabilito per legge e per regolamento; d) autorizzare i permessi, gli straordinari, i recuperi e le ferie dei capi ufficio e dei capi servizio dei quali sono responsabili) sono svolte *ab origine* dai titolari delle Posizioni Organizzative attribuite ai responsabili delle tre citate Aree.

CONSIDERATO che, in ragione di quanto sopra evidenziato, i titolari delle Posizioni Organizzative attribuite ai responsabili delle tre Aree afferenti alla Direzione Amministrativa svolgono

de facto alcune attività a livello dirigenziale, come, peraltro, consentito dall'art. 17, comma 1bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

EVIDENZIATO che tra i titolari delle Posizioni Organizzative attribuite ai responsabili delle tre Aree di cui sopra, solo la dott.ssa Francesca Ferigo, è dotata di titolo di laurea.

RITENUTO di conferire l'incarico in argomento per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle procedure alla ordinaria nomina del Direttore, per non oltre i due mesi successivi decorrenti dalla data di nomina del Consiglio di Amministrazione e comunque non oltre il termine annuale autorizzato dalla Giunta Regionale (20 aprile 2019).

RILEVATO che la presente determinazione comporta la riduzione delle spese di personale.

Per tutto quanto sopra premesso

VISTO l'art. 9, comma 2, lettera b) nonché l'art. 14, della Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 448 del 10 aprile 2018;

VISTA la disponibilità del bilancio.

DECRETA

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto che, con comunicazione assunta al protocollo aziendale 0003536/2018 del 17 settembre 2018 il Direttore ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico con efficacia a far data dal 24 settembre 2018, con richiesta di esonero dall'obbligo di preavviso;
3. di prendere atto che, con nota assunta al protocollo aziendale n. 0003537/2018 del 17 settembre 2018 il Commissario Straordinario ha esonerato il richiedente Direttore dall'obbligo di preavviso di mesi 1, come consentito dall'art. 6 del contratto per il conferimento dell'incarico;
4. di conferire temporaneamente alla dott.ssa Francesca Ferigo, nata a Verona il 23 febbraio 1970, residente a Verona in via Valpolicella, 65, codice fiscale FRGFNC70B63L781I, l'incarico di Direttore dell'ESU di Verona dal 24/09/2018 al 30/04/2019 e, comunque, per non oltre i due mesi successivi decorrenti dalla data di nomina del Consiglio di Amministrazione, ove quest'ultima intervenisse anteriormente alla scadenza, necessari all'espletamento delle procedure alla ordinaria nomina del Direttore;
5. di approvare lo schema di Contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di diritto privato per il conferimento dell'incarico temporaneo di direttore dell'ESU di Verona, **allegato A** e parte integrante del presente provvedimento, dal 24/09/2018 al 30/04/2019 e, comunque, per non oltre i due mesi successivi decorrenti dalla data di nomina del Consiglio di Amministrazione, ove quest'ultima intervenisse anteriormente alla scadenza;
6. di dare atto che l'efficacia del Contratto di cui sopra è subordinata alla sottoscrizione della medesima da parte del Commissario Straordinario dell'ESU di Verona e della dott.ssa Francesca Ferigo;
7. di dare atto che, per la durata dell'incarico, la dott.ssa Francesca Ferigo, dipendente a tempo indeterminato dell'ESU di Verona è collocata in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio;
8. di dare atto che il presente provvedimento è stato assoggettato ad autorizzazione preventiva da parte della Giunta Regionale del Veneto ed è assunto nel rispetto ed in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 448 del 10 aprile 2018;

9. di dare atto che il presente provvedimento non necessita di registrazione della spesa, essendo il relativo impegno già assunto, con l'approvazione del bilancio previsionale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, della Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 39.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della LR del 7 aprile 1998, n.8.

IL DIRETTORE
(dott. Gabriele Verza)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(dott.ssa Francesca Zivelonghi)

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunto l'impegno di €. _____ sul cap. _____

del Conto R / C del Bilancio _____

al n. _____ ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n.39

Verona, _____

IL RAGIONIERE

SEGRETERIA

Si attesta che il presente decreto, di cui questa è copia conforme all'originale per uso amministrativo, è stata trasmessa in data odierna all'Amministrazione Regionale.

Verona, _____

IL DIRETTORE

Il presente decreto è divenuto esecutiva a seguito di controllo da parte della Giunta Regionale in data _____.

Verona, _____

IL DIRETTORE

Il presente decreto è pubblicato all'albo on line dell'Ente dal giorno _____.

IL DIRETTORE

CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO DI DIRITTO PRIVATO PER IL CONFERIMENTO TEMPORANEO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELL'ESU DI VERONA. (LEGGE REGIONALE 7 APRILE 1998 N. 8)

Con la presente scrittura privata, che viene redatta in duplice originale, tra:

- l'ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona, di seguito denominata ESU, Codice Fiscale 01527330235, rappresentata dal Commissario Straordinario, signora **Francesca Zivelonghi** nata a **Negrar (VR)** il **25.09.1973**, Codice Fiscale **ZVLFNC73P65F861R**, domiciliato per la carica presso la sede dell'Azienda, sita in Verona, via dell'Artigliere n. 9, autorizzata con Decreto del Commissario Straordinario n. **12 del 21 settembre 2018**

e

- la signora **Ferigo Francesca** nata a **Verona (VR)** il **23.02.1970** e residente a **Verona (VR)** in via **Valpolicella n.65**, Codice Fiscale **FRGFNC70B63L781I**

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

In applicazione di quanto previsto dalla Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8, l'ESU assume a tempo determinato alle proprie dipendenze, con contratto di diritto privato, con le funzioni di Direttore temporaneo dell'ESU, come definite all'articolo 14 della citata LR 8/98, la sig.ra **Ferigo Francesca**, in possesso dei requisiti professionali, di esperienza e di preparazione richiesti, che accetta.

Articolo 2

La sede di lavoro è in Verona, Via dell'Artigliere n. 9. La sig.ra **Ferigo Francesca** si impegna a svolgere, a tempo pieno e con impegno esclusivo a favore dell'ESU, le funzioni di Direttore dell'ESU per garantire il corretto raggiungimento degli obiettivi previsti all'articolo 1 della Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8.

Al Direttore spettano le funzioni di cui ai commi 5 e 6, articolo 14 della LR 8/98, compresa la sottoscrizione di ogni negozio giuridico non riservati alla competenza di altri organi.

Articolo 3

Il presente contratto ha durata dal **24.09.2018** al **30.04.2019** e, comunque, per non oltre i due mesi successivi decorrenti dalla data di nomina del Consiglio di Amministrazione, ove quest'ultima intervenisse anteriormente alla scadenza.

L'incarico può essere revocato nei casi e con le modalità di cui all'articolo 21, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, con sottoposizione alla verifica annuale del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Le ipotesi di revoca dell'incarico e di recesso dal rapporto di lavoro sono altresì disciplinate all'art. 25 della L.R. 54/2012 e dal vigente CCNL per il personale della dirigenza delle Regioni e degli Enti Locali. E' inoltre possibile la revoca anticipata dell'incarico, rispetto alla scadenza, per motivate ragioni organizzative e produttive, come previsto dal CCNL in parola.

Il prestatore di lavoro ha la facoltà di recedere anteriormente al termine previsto dando un

preavviso di quattro settimane, mentre l'Amministrazione ha la facoltà di recedere per giusta causa nelle ipotesi disciplinate dal D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s. m. e i., dal D. Lgs. n.150 del 27 ottobre 2009 e s. m. e i., dal codice civile e dai contratti collettivi. Il Commissario Straordinario può esonerare dall'obbligo di preavviso.

Articolo 4

Ai sensi dell'articolo 14, comma 4, della LR 8/98 e s. m. e i. e secondo quanto stabilito dalla DGR n. 781/2015, il trattamento economico, pari al 95% di quello previsto per i Dirigenti Regionali delle Direzioni di cui alla Legge Regionale del 31 dicembre 2012 n. 54, è fissato in € 94.163,71=, al lordo di oneri e ritenute di legge a carico del dipendente, per tredici mensilità.

Compete, altresì, oltre alla indennità di vacanza contrattuale e all'assegno per il nucleo familiare se dovuto, una retribuzione di risultato nella misura massima del 10% dello stipendio annuo, equivalente ad € 9.416,37, in relazione alla valutazione delle prestazioni.

In caso di missioni e trasferte è dovuto un trattamento economico commisurato a quello previsto per i dirigenti della Regione del Veneto.

Le parti convengono che il presente contratto, durante la propria vigenza, recepirà automaticamente eventuali disposizioni normative e contrattuali statali e regionali – anche di natura economica – che dovessero intervenire successivamente per disciplinare la materia.

Articolo 5 – Il prestatore di lavoro viene iscritto (se non già iscritto in quanto dipendente posto in aspettativa) per il trattamento di quiescenza, assistenza e previdenza ai relativi istituti previsti per i dirigenti di ruolo nel rispetto delle vigenti norme in materia.

Articolo 6

Le parti convengono che nei casi di cessazione dell'incarico per qualsiasi motivo intervenuto (compresi anche la decadenza, la revoca, la risoluzione del contratto) – anche se intervenute nelle ipotesi previste dal presente articolo - ovvero in caso di mancata conferma, nulla sia dovuto a titolo di risarcimento e/o indennità di recesso e/o cessazione del rapporto di lavoro.

Articolo 7

Per quanto riguarda l'orario di lavoro, le ferie e il riposo settimanale, si applica la normativa vigente prevista per i dipendenti appartenenti alla qualifica dirigenziale.

Il Direttore che sia dipendente dell'ESU di Verona conserva nel nuovo rapporto di lavoro i giorni di ferie maturati e non ancora goduti.

Il periodo di prova è stabilito in mesi tre, eventualmente prorogabili di ulteriori tre.

Ricorrendo i presupposti dell'articolo 14, comma 3, della LR 8/98, il contraente, dipendente regionale o dell'ESU di Verona, viene collocato in aspettativa senza assegni per tutto il periodo dell'incarico.

Articolo 8

Nel caso di interruzione continuativa del servizio per malattia o infortunio non dipendente da causa di servizio, l'ESU conserverà al prestatore di lavoro l'incarico per un periodo complessivamente non superiore a sei mesi, durante il quale corrisponderà al medesimo l'intera retribuzione. Allo scadere dei termini indicati, ove perduri lo stato di malattia o infortunio, l'ESU provvederà al riconoscimento del 50% della retribuzione sino ad un massimo di ulteriori mesi sei, decorsi i quali potrà rescindere il rapporto di lavoro. Nel caso, invece, di malattia o infortunio dipendente da causa di servizio, l'ESU conserverà al prestatore di lavoro l'incarico, corrispondendogli l'intera retribuzione, fino ad accertata guarigione o fino a quando sia stata accertata una invalidità permanente totale o parziale, che sia tale da non far riprendere le normali attribuzioni.

In ogni caso, il periodo di conservazione dell'incarico e la corresponsione della retribuzione

non potrà superare il termine previsto del contratto.

Articolo 9

La signora **Ferigo Francesca** si impegna a rispettare quanto previsto dal vigente Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni e dell'ESU in particolare.

Articolo 10

Il prestatore di lavoro dichiara sotto la propria responsabilità:

- di non avere in essere altri rapporti di lavoro con Altre Amministrazioni Pubbliche o soggetti privati o di essere collocato in aspettativa dall'Azienda di appartenenza per tutta la durata dell'incarico;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di inconferibilità/incompatibilità ai sensi del Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della legge 190/2012 ".
- la veridicità del curriculum presentato per l'assunzione.

Il verificarsi di una delle suddette condizioni, ovvero la non veridicità del curriculum presentato, costituiscono giusta causa di recesso ai sensi del precedente articolo 3.

Articolo 11

La signora **Ferigo Francesca** può essere autorizzata dal Presidente allo svolgimento di incarichi occasionali o temporanei, in conformità a quanto previsto dall'ordinamento vigente della Regione Veneto.

Articolo 12

I dati personali del contraente sono trattati dall'Azienda esclusivamente per le finalità inerenti lo svolgimento del rapporto di lavoro e possono essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico – economica dello stesso dipendente.

Il contraente può esercitare i diritti di cui all'articolo 7 del Decreto Legislativo n. 196/03 relativi all'acquisizione di informazioni sul trattamento dei dati che la riguardano.

Articolo 12

Per quanto non espressamente contemplato nel presente contratto di lavoro a tempo determinato, si rimanda al CCNL vigente del personale dirigente, alle norme del Codice Civile ed alla legislazione regionale.

Articolo 13

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il tribunale di Verona.

Articolo 14

Il presente contratto di lavoro è esente da imposta di bollo (DPR 26 ottobre 1972 n. 642, Tabella art. 25) e da registrazione (DPR 26 aprile 1986 n. 131, tabella art. 10).

Letto, approvato e sottoscritto in Verona, lì09.2018.

Per l'ESU di Verona
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(dott.ssa Francesca Zivelonghi)

IL CONTRAENTE
(dott.ssa Francesca Ferigo)



INFORMAZIONI PERSONALI

Francesca Ferigo Via dell'Artigliere n. 9, 37129 Verona (Italia) + 39 0458052853 francesca.ferigo@esu.vr.it

Sesso Femminile | Data di nascita 23/02/1970

ESPERIENZA
PROFESSIONALE

- 01/12/2001–alla data attuale **Incarico di posizione organizzativa dell'Area Affari Generali Patrimonio ESU DI VERONA, VERONA (Italia)**
- 14/04/1998–30/11/2001 **Istruttore Direttivo Amministrativo Settore Amministrazione ex VII q.f. a seguito di concorso pubblico**
ESU DI VERONA, Verona (Italia)
- 01/07/1996–13/04/1998 **Istruttore Amministrativo ex VI q.f. Area Amministrativa Ufficio Segreteria mediante mobilità**
COMUNE DI NEGRAR, Verona (Italia)
- 01/08/1995–30/06/1996 **Istruttore responsabile Area servizio Tributi ex VI q.f. a seguito di concorso pubblico**
COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO, Verona (Italia)

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- 08/01/1996–19/01/1998 **Praticante procuratore in studio legale**
avv.to Dusi Graziano Lungadige Cangrande 6,, Verona (Italia)
- 10/11/1994–07/05/1995 **Frequenza XI Corso di preparazione al concorso per uditore Giudiziario II Corso si è tenuto a Bologna presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi**
Associazione per la preparazione alla funzione giudiziaria in collaborazione con le Facoltà di Giurisprudenza delle Università di Bologna, Modena e Ferrara, Bologna (Italia)
- 06/07/1994 **Laurea in Giurisprudenza con la tesi "La concessione edilizia: aspetti dell'evoluzione recente dell'istituto"**
Università degli Studi di Trento, Trento (Italia)
- 1989 **Maturità classica**
Liceo Ginnasio Statale Scipione Maffei, Verona (Italia)

COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre italiano

| Lingue straniere | COMPRESIONE | | PARLATO | | PRODUZIONE SCRITTA |
|------------------|-------------|---------|-------------|------------------|--------------------|
| | Ascolto | Lettura | Interazione | Produzione orale | |
| inglese | A2 | A2 | A2 | A2 | A2 |
| spagnolo | A2 | A2 | A2 | A2 | A2 |

Livelli: A1 e A2: Utente base - B1 e B2: Utente autonomo - C1 e C2: Utente avanzato
Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue

Competenze comunicative facilità nelle relazioni interpersonali e nel rapportarsi con interlocutori diversi

Competenze organizzative e gestionali capacità di problem solving (attualmente gestisco un team di 10 persone)
 attitudine al lavoro di gruppo
 autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro

Competenze professionali Corso "Nuova disciplina dei Contratti Pubblici" attività formativa regolata da ITACA in collaborazione con l'Osservatorio regionale degli Appalti della REGIONE DEL VENETO dal 16 maggio 2018 per complessive 30 ore di formazione frontale, con test di valutazione finale.

Corso su piattaforma regionale elearning.regione.veneto.it "Nuova disciplina dei Contratti Pubblici" per complessive 16 ore. I contenuti del Corso sono stati realizzati dalla SNA (Scuola Nazionale dell'Amministrazione), con il supporto di ITACA (Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale) e degli Osservatori Regionali sui Contratti Pubblici.

Corso di "PUBLIC SPEAKING" presso il Teatro Stabile di Verona, novembre - dicembre 2015 in 7 lezioni per complessive 14 ore.

Competenze digitali

| AUTOVALUTAZIONE | | | | |
|---------------------------------|-----------------|------------------------|-------------|-------------------------|
| Elaborazione delle informazioni | Comunicazione | Creazione di Contenuti | Sicurezza | Risoluzione di problemi |
| Utente autonomo | Utente autonomo | Utente autonomo | Utente base | Utente autonomo |

Competenze digitali - Scheda per l'autovalutazione

19.03.2018

